

11 Quanto il nostro mondo è diverso?



Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura ed altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti

Serena Barberis Bindella, dottoranda in storia moderna all'Università di Friburgo, ha svolto ricerche sulla stregoneria nella valle di Blenio del Seicento.

Ha collaborato con la Fondazione *Historia cisalpina*, l'Archivio storico della Città di Lugano e la rivista *Archivio storico ticinese*.

Partecipa al progetto di ricerca del FNS *Giacomo, Giovanni Battista and Pier Francesco Mola. Interaction, networking and ascent of a Swiss Italian family of artists in Baroque Rome* presso l'Accademia di architettura di Mendrisio.

Conclusa a New York il 10 dicembre 1984

Art. 1. Ai fini della presente Convenzione, il termine «**tortura**» designa qualsiasi atto con il quale sono inflitti ad una persona **dolore** o sofferenze acute, fisiche o psichiche, segnatamente al fine di ottenere da questa o da una terza persona informazioni o confessioni, di punirla per un atto che ella o una terza persona ha commesso o è sospettata di aver commesso, di intimidirla od esercitare pressioni su di lei o di intimidire od esercitare pressioni su una terza persona, o per qualunque altro motivo basato su una qualsiasi forma di **discriminazione**, qualora tale dolore o tali sofferenze siano inflitti da un **funzionario** pubblico o da qualsiasi altra persona che agisca a titolo ufficiale, o sotto sua istigazione, oppure con il suo consenso espresso o tacito.